



Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **T00063** del **26/03/2021**

Proposta n. 8243 del **19/03/2021**

Oggetto:

Nomina del commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

OGGETTO: Nomina del commissario straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente “*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO l’articolo 2 rubricato “*Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica*”, comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (I.A.C.P.), disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l’articolo 4 rubricato “*Organi delle aziende*”, della suddetta legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente,

- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n.135 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che:

- l’articolo 8 rubricato “*Incompatibilità, indennità e durata degli organi*”, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone “*Ai componenti degli organi dell’azienda spetta un’indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell’estensione dell’ambito territoriale di competenza dell’azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell’entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire*”;
- l’articolo 1, comma 1, legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 concernente “*Indennità dei componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione Lazio*” e successive modifiche ed integrazioni, prevede “*Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all’indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all’entità del bilancio dell’ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell’ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica*”;
- l’articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente: “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

RITENUTO che:

- nelle more dell’adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all’articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento

economico determinato in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di cui all'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

➤ con l'adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

CONSIDERATO pertanto opportuno, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui sopra, nel rispetto dei principi finalizzati al contenimento della spesa pubblica, di attribuire ai commissari straordinari delle A.T.E.R. un'indennità annua lorda pari a quella del presidente dell'Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, nel rispetto dei vigenti limiti normativi;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 22 rubricato: "*Ricognizione e riordino degli enti. Riduzione del numero dei componenti degli organi*", che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, concernente "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*", in particolare l'articolo 34 rubricato "*Disposizioni per i commissari di nomina regionale*", che al comma 6, recita: "*Il decreto di nomina di cui al comma 4 è comunicato al Consiglio regionale. Al termine dell'incarico il commissario presenta al Presidente della Regione e alla commissione consiliare competente una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. [...]*";

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 recante "*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 3 rubricato "*Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER*", legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. "*Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della*

politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”;
- comma 5. *“Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, incluso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede relativamente alle *“Nomine e designazioni”* una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l'iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

ATTESO che non è stato possibile procedere alla nomina immediata e contestuale del presidente e del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., che pertanto potrà avvenire in tempi diversi e successivi, secondo le richiamate disposizioni;

PRESO ATTO che non è ancora concluso il procedimento per la designazione, da parte del Consiglio regionale, dei componenti del consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma;

CONSIDERATO che, nelle more del perfezionamento della nomina degli organi amministrativi, occorre comunque assicurare la continuità aziendale delle A.T.E.R. per le quali non sono ancora individuati i componenti dei consigli di amministrazione, al fine di evitare gravi ripercussioni sul funzionamento delle stesse e sullo stato di avanzamento degli interventi in corso di esecuzione, finanziati dalla Regione per consentire un incremento di offerta di edilizia popolare e quindi di garantire l'esigenza di buona amministrazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 43 avente ad oggetto *“Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2019, n. 860”;*

ATTESO che con la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 43/2021, è stato:

- disposto, nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina degli organi amministrativi delle Aziende, secondo le disposizioni della legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, il rinnovo della gestione commissariale delle A.T.E.R., al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, con durata fino alla nomina dei componenti dei rispettivi consigli di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021;
- stabilito che i soggetti individuati quali presidenti delle Aziende, esercitino le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con durata dell'incarico fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021;
- stabilito inoltre che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio, si provveda al conferimento degli incarichi ai commissari straordinari delle rispettive Aziende;

RITENUTO pertanto di disporre la gestione commissariale dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 43/2021;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. T00286, avente ad oggetto "*Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma*", l'ing. Giuseppe Zaccariello è stato individuato quale presidente dell'Azienda stessa;

RITENUTO pertanto che l'ing. Giuseppe Zaccariello, già individuato presidente della A.T.E.R. della Provincia di Roma, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, eserciti le funzioni di commissario straordinario, con la durata dell'incarico fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: “*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità*”;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto “*Schemi di decreto del Presidente – linee guida*”;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) resa nelle forme di legge dall’ing. Giuseppe Zaccariello in data 18 febbraio 2021, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma -acquisita agli atti in data 22 febbraio 2021, con protocollo n. 164213;

VISTO il *curriculum vitae*, con relativo allegato “*Lista delle attività professionali svolte*”, parte integrante e sostanziale delle succitate dichiarazioni, dal quale si è valutato che l’ing. Giuseppe Zaccariello è in possesso di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione al conferimento dell’incarico da ricoprire;

DATO ATTO che l’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dall’ing. Giuseppe Zaccariello, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma:

- in data 26 febbraio 2021 chiesto, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., la scheda persona con cariche complete;
- in data 8 marzo 2021, con protocollo n. 211707, chiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti;
- in data 8 marzo 2021, con protocollo n. 211684, chiesto alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l’assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;

- in data 8 marzo 2021, con protocollo n. 211700, chiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 18 marzo 2021 consultazione e stampa dei risultati, tramite il sito del Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- in data 18 marzo 2021 consultazione e stampa, tramite il sito del Senato della Repubblica, dell'elenco storico dei parlamentari;
- in data 19 marzo 2021 consultazione e stampa nel sistema S.I.R.I.P.A. per verifica presenza tra i creditori e/o debitori della Regione;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, i seguenti documenti:

- in data 1 marzo 2021 ricevuta comunicazione dal Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a.;
- in data 9 marzo 2021, con protocollo n. 213031, comunicazione dall'I.N.P.S.;
- in data 9 marzo 2021, con protocollo n. 212467, certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente;
- in data 12 marzo 2021, con protocollo n. 225291, comunicazione dalla Corte dei Conti;

DATO ATTO che la documentazione presentata dall'ing. Giuseppe Zaccariello e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo è agli atti dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria, iniziata in data 9 febbraio 2021 e conclusa in data 19 marzo 2021, nei confronti dell'ing. Giuseppe Zaccariello, con riferimento al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo propedeutica al provvedimento amministrativo di nomina, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* all'ing. Giuseppe Zaccariello, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione di procedere, ai sensi e per gli effetti della

deliberazione di Giunta regionale n. 43/2021, al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, già individuato quale presidente della medesima Azienda, con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00286/2018;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 43/2021, l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito all'ing. Giuseppe Zaccariello decorrerà dalla data di nomina ed avrà termine all'avvenuta nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare quale commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma l'ing. Giuseppe Zaccariello, nato a Caserta (CE) il 14 ottobre 1971.

L'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito all'ing. Giuseppe Zaccariello decorrerà dalla data di nomina ed avrà termine con la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021.

Nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, al commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma, spetta un compenso pari all'indennità annua lorda del presidente della medesima Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa e pertanto senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale;

Con l'adozione del provvedimento di Giunta regionale, di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, il contratto stipulato con l'ing. Giuseppe Zaccariello in qualità di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti